



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO

THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

COMMISSIONE STRUTTURE

CATEGORIA: NTC2008

aaaa: 2015

nnnnn: 51

TITOLO: Richiesta chiarimenti su paragrafo 3.1 delle Norme Tecniche - Risposta del 17 settembre 2015

Quesito:

al par.3.1 delle Norme si riporta: "In fase di progetto, la robustezza dell'opera deve essere verificata imponendo azioni nominali convenzionali, in aggiunta alle altre azioni esplicite (non sismiche e da vento), applicate secondo due direzioni orizzontali ortogonali e consistenti in una frazione dei carichi pari all'1%, al fine di verificare il comportamento complessivo".

La domanda è la seguente:

- 1) questa combinazione di carico è obbligatoria?
- 2) cosa significa "al fine di valutare il comportamento complessivo", significa che se le sollecitazioni indotte mediante queste forze equivalenti risultino maggiori di tutte le altre azioni in qualunque combinazione prevista da normativa, allora devo dimensionare le strutture in base ad esse e ne sono obbligato?
- 3) come mai non viene indicato questo specifico carico al par.2.5.3
- 4) questa azione orizzontale equivalente è da considerare come carico permanente o variabile?
- 5) le azioni orizzontali equivalenti sono da applicare contemporaneamente sia in dir. X e dir. Y oppure si possono considerare separatamente?

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rivenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rivenuto nella presente risposta.

Alcuni programmi di calcolo rendono facoltativa l'opzione 1% e altri nemmeno la considerano.

Risposta quesito:

RISPOSTA del 17 Settembre 2015:

Dal momento che ormai tutta l'Italia è sismica e che le accelerazioni sismiche sono almeno pari a circa al 4% (4 volte quindi l'1%), il discorso robustezza va inteso più come una verifica di assenza di labilità locali o globali dell'organismo strutturale.

Documenti allegati:

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte difformi, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.